

inform **Abano** & Montegrotto

137

Periodico indipendente delle Terme Euganee
informabano.it

IDEA P I U'



www.ideapiu2005.it

www.ideapiuserrande.it

Serramenti in alluminio, cancelli, inferriate, tapparelle, balconi, porte blindate, basculante, portoni, vetrate, verande, serrande, sostituzione serrature, motorizzazione, specializzati in riparazioni

Albignasego (PD) via Leonino Da Zara, 46

Tel. 049 8830706 - Cell. 349 5654620



«TERME D'ABANO» IL FASCISMO E LA GUERRA



**Hai un immobile da vendere o affittare?
Stai cercando un immobile da acquistare o in affitto?**

**Vieni a trovarci o visita il nostro sito
troverai soluzioni per le tue esigenze**

Dal 2000 lavoriamo per soddisfare le Vostre esigenze



ABANO TERME – Ottimo Investimento!!!

Nel centro di Abano Terme, ai piedi degli affascinanti Colli Euganei, proponiamo in vendita palazzina degli anni '80. L'immobile è disposto su più livelli:

- al piano interrato: discoteca con licenza, di circa 300 mq;
- al piano terra: negozio di circa 280 mq. (attualmente sala giochi) e 4 garage di 15mq ciascuno;
- al piano primo: 3 appartamenti (uno con 2 camere e due con 3 camere) da 100 mq. a 120 mq
- al secondo piano: 3 appartamenti (uno con 2 camere e due con 3 camere) da 100 mq. a 120 mq;
- al piano mansardato: appartamento con 5 stanze di circa 91 mq;
- ampio parcheggio privato;

Attualmente tutte le unità sono locate con una rendita attuale di € 102.360,00 annuali. Negli anni sono stati fatti diversi lavori tra cui il tetto e gli infissi di tutti i locali.

Info in agenzia Rif. 3070

ABANO TERME:

Zona S. Lorenzo, comoda a tutti i servizi, proponiamo recente appartamento al piano terra composto da ingresso, soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, servizio, poggiolo, ampio garage e giardino privato. Cl. energ. in fase di elaborazione.



€ 150.000,00 Rif. 3089

ABANO TERME:

Zona S. Lorenzo, proponiamo porzione di bifamiliare disposta al piano terra, composta da ingresso, soggiorno, cucina separata, 3 camere, 2 bagni, scoperto privato di 150mq. Cl. energ. in fase di elaborazione.

€ 190.000,00 Rif. 3080

MONTEGROTTO TERME:

Proponiamo in vendita recente porzione di quadrifamiliare con ottime finiture, composta da ingresso, soggiorno-angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, mansarda di 60mq, 2 poggioli, garage e scoperto privato. Cl. energetica in fase di elaborazione.



€ 235.000,00 Rif. 4024

MONTEGROTTO TERME:

Zona centrale, comoda ai servizi proponiamo ampio appartamento al 2° piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucinotto, 2 camere matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, posto auto coperto condominiale. Cl. energ. in fase di elaborazione.

€ 107.000,00 Rif. 4027

ARQUÀ PETRARCA:

Proponiamo casa singola divisa in 2 unità indipendenti di 130 mq ciascuna su lotto di 1.000 mq. Possibilità di vendere le unità singolarmente. Si accetta permuta con mini appartamenti. Cl. energetica G.



euro 190.000,00 Rif. 5027

PADOVA-MANDRIA:

Quartiere residenziale, porzione di trifamiliare sviluppata su più livelli composta da ingresso, ampio soggiorno e cucina a vista. Al piano superiore 4 camere, 2 bagni, ampia taverna, lavanderia, cantina e garage. Giardino. Cl. energetica " F "

€ 250.000,00 Rif. 5014

Via A. Stella, 3 – 35031 Abano Terme (Pd) - Tel. 049 8601921
www.agenziaprontocasa.it – info@agenziaprontocasa.it – a.prontocasa@libero.it

Giardino di luna cani&gatti

A cura di Aldo Francisci, Valentina Pasotto e Rosanna Gottardo

Il cane è un gentiluomo. Spero di andare nel suo paradiso, non in quello degli uomini.

Mark Twain

In collaborazione con l'associazione «Rifugio giardino di luna» sezione di Abano Terme

ADOZIONI CANI: Rosanna Gottardo info 333 9674963



Femminuccia di 4 mesi raccolta abbandonata in strada si chiama Mina.



Rosy, cerca casa. Circa 3 anni, sterilizzata, molto buona con persone, ama la sua solitudine. Meglio unica



Mia femmina corso buonissima circa 2 anni



Alma poco più di un anno. Sterilizzata, circa 23 kg, vorrebbe tanto un giardino è un amico x giocare



Agostina sterilizzata molto vivace cerca casa. Circa 27 kg



Poldo maschio castrato, circa 2 anni 18 kg. Molto buono e molto vivace



Ottimo gattini maschio 3/4 mesi socievole e vivacissimo, vorrebbe tanto una casetta

informAbano & Montegrotto
info PUBBLICITA' 349 0808404
email: redazione@informabano.it

Dacci Un Taglio by Laura Palmieri

ORARIO D'APERTURA
Martedì 08.30-17.30 • Mercoledì 08.30-17.30
Giovedì 12.00-20.00 • Venerdì 08.30-17.30
Sabato 08.00-17.30

Via Puccini, 40 **ABANO TERME**
049 7354755 • 349 4226747

informAbano & Montegrotto

www.informabano.it
redazione@informabano.it
Periodico indipendente delle Terme Euganee
Anno XXIII - n. 137 ottobre 2018
Editore Aldo Francisci
Direttore Responsabile Aldo Francisci
Hanno collaborato a questo numero
Caf Acli di Padova - Alice Marcato - Giuseppe Manzo - Salvatore Di Lauro
Stefano Baraldo - Ilaria Rinaldo - Claudio Calvello - Rosanna Gottardo
Servizi fotografici Archivio Francisci Editore
Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione
redazione@informabano.it
PUBBLICITA' cell. 349 0808404
Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell'Editore.
Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n. 733 del 1/6/1982
Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economiche

SERVIZI FUNEBRI
ABANO TERME - Via Matteotti, 9

IMPRESA FUNEBRE
ANTENORE

049 8601025 SERVIZIO 24h

FUNERALE CREMAZIONE da € 1550

FUNERALE SEPOLTURA da € 1750

FUNERALE LOCULO da € 1950

ESCLUSI COSTI COMUNALI E OSPEDALIERI

Piccoli grandi eventi

DONAZIONE TANKAR

Dopo la festa dei 10.000 giorni di 3 anni fa, si è svolta il 4 settembre 2018 la festa degli 11.000 giorni di gestione della birreria Tankard. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Dario Ricevimenti. Il ricavato della serata di 9.000 euro è stato devoluto in beneficenza alla Cooperativa Nuova Idea. Si ringraziano per la generosità anche le ditte: Rinaldi Bevande, Adriatica Impianti, Distillerie Bonollo e pasticceria Dalla Bona.



Frammenti di storia aponense

Testi e illustrazioni tratte dal volume «TERME D'ABANO» Aldo Francisci Editore



IL FASCISMO E LA GUERRA

Di Tiziano Merlin e Francesco Selmin

Dal fascismo alla guerra

Durante il ventennio Abano si venne trasformando gradatamente in una stazione termale tra le più importanti d'Italia. I sei stabilimenti degli inizi del Novecento diventarono 23 nel 1940. Gli ospiti italiani che assommavano a 13.000 nel 1931, salirono a 33.000 nel 1942; quelli stranieri passarono da 700 - tanti erano nel 1931 - a circa 5000 nel 1938.

Nel 1927 fu creata l'Azienda di cura presieduta per 4 anni dal generale Adelchi Mentaschi, che fu sostituito, nel quindicennio successivo, da tre personaggi di indiscusso spessore culturale: il commendatore Oreste Sgaravatti, lo scultore Paolo Boldrin e lo storico e romanziere prof. Luigi Gaudenzio. Essa, attraverso una serie di iniziative culturali e grazie ad una efficace propaganda, contribuì a rendere familiare il nome di Abano in Italia e all'estero.

Nel 1940 per iniziativa del podestà Luigi Gaudenzio venne istituito l'Istituto Professionale Alberghiero - una vera novità per quei tempi - nel quale si formarono professionalmente gran parte di quanti, in seguito, furono impiegati nelle strutture alberghiere e termali aponensi.

Anche la città si venne gradatamente rinnovando e arricchendo da un punto di vista urbanistico. Nel 1921 fu inaugurato il monumento ai caduti dello scultore A. Pennello. Nel 1935, il 9 di settembre, fu innalzata la statua di Pietro d'Abano che impressionò favorevolmente la stampa locale. "Di Servilio Rizzati - scrisse "Il Veneto" - avevamo già visto opere lodevoli a Roma, alla Quadriennale, alla mostra celebrativa dei 40 anni della Biennale ed alle precedenti biennali di Venezia. Il Rizzati si è saputo sempre distinguere per la completezza armoniosa delle sue figure, nelle quali sa infondere la grazia alla solennità". Nel 1942 venne eretta la statua di Igea sul Montirone, scolpita da Paolo Boldrin. Nel 1939, in occasione della partecipazione di Abano alla Mostra romana dei minerali, lo studioso di antichità euganee, Adolfo Callegari, contribuì non poco alla divulgazione delle nobili origini della cittadina col suo volumetto intitolato *Abano antica*.

L'altra Abano, l'Abano socialista che vide le ultime azioni dell'arditismo rosso capitanato dal figlio del deputato socialista Dante Gallani, l'Abano che aveva conquistato il potere amministrativo mediante libere elezioni ed era stata spazzata via dalla

violenza fascista, non poteva certo, durante il ventennio, continuare ad esprimere le proprie opinioni.

E tuttavia, come informa la storica S. Zoletto, seppe lo stesso farsi sentire:

"Quasi a risposta al discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, tra il 5 e il 6 dello stesso mese, a Monteortone, fu innalzato, a mo' di bandiera su un palo della luce, uno straccio rosso, con lo stemma comunista".

Nel 1939 "De Giorgis Aristide di Evario residente ad Abano, davanti ad un esercizio pubblico, in stato di ubriachezza s'era permesso stigmatizzare la politica del Duce". Fu diffidato e rinchiuso in galera per 15 giorni.

Nello stesso anno "Mazzucato Luigi di Luigi da Abano, percorrendo in bicicletta insieme ad altri la strada tra Abano centro ed Abano bagni, pronunciò una frase oltraggiosa verso il Duce". Fu condannato ad un mese di galera e diffidato.

Sono tre episodi soltanto, del resto immediatamente repressi; tre azioni suggerite agli autori dalla probabile convinzione di non venire scoperti o dal coraggio incosciente che un bicchiere di vino di troppo può dare. Ma sono, anche, tre episodi importanti per capire come il dissenso continuasse a covare tra la popolazione più povera; e come esso tendesse ad approfondirsi negli ultimi anni della dittatura mussoliniana.

Senza questa insofferenza, questa sorda ostilità verso il regime, non si può spiegare il grande apporto che la gente aponense seppe dare alla Resistenza dopo l'8 settembre del '43. Poi venne la guerra.

La guerra ad Abano

Un interessante testimonianza sul periodo bellico ci viene offerta da uno storico locale degli anni Cinquanta:

"Dal 1940 al 5 luglio '43, l'attività degli stabilimenti di cura potè continuare indisturbata; diminuirono gli stranieri, specie gli svizzeri, ma gli italiani segnarono invece un forte incremento tanto che fu proprio nel '42 che vanno superati per la prima volta i 30.000 ospiti.

Frammenti di storia aponense



MARSIGLIO
ALIMENTARI & ENOTECA

Venite a trovarci! Saremo pronti ad accogliervi con quello che siamo più bravi a fare: tagliare gli affettati e i formaggi prodotti da artigiani locali, stappare i vini della nostra selezionata cantina, preparare dei buonissimi panini e farvi assaggiare i migliori prodotti dei nostri scaffali!

Ci trovi ad Abano Terme
in via Matteotti n. 18
TEL 049 811 464

ORARI
LUNEDÌ
10,30 / 14 - 17 / 21
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
9 / 14 - 17 / 21
SABATO
9 / 15 - 17 / 22,30
DOMENICA chiuso

PRANZO!
MERENDA!
APERITIVO!
LA SPESA!



ODONTOIATRIA ESTETICA CHIRURGIA E PARODONTOLOGIA
ORTODONZIA invisibile (apparecchi per bambini e adulti) IMPLANTOLOGIA ORALE
PEDODONZIA
IGIENE, PROFILASSI E SBIANCAMENTI

STATALE
ADRIATICA, 189
STRADA BATTAGLIA
ALBIGNASEGO

Telefono
049
8622092
349 6681898

Studio Dentistico
Dott.ssa Alice Marcato
ISCR. ALBO N. 1546

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 116 del 5/05/2012



Un'oasi di pace
e relax vicino alla città'

- PISCINE TERMALI COPERTE E SCOPERTE
- VASCHE IDROMASSAGGIO DI ACQUA TERMALE
- CASCATE D'ACQUA

COLUMBUS THERMAL POOL

Via Martiri d'Ungheria, 22 • Abano Terme • tel 049 8601555
www.columbusthermalpool.it • info@columbusthermalpool.it



Rapida contrazione dopo il 25 luglio '43 e dopo l'8 settembre chiusura degli stabilimenti, occupazione delle forze armate tedesche, trasferimento ad Abano da Frascati del comando dell'Aviazione in Italia. Nell'aprile del '44 il comando dell'aviazione passò a Salsomaggiore ed Abano divenne Città ospitaliera internazionale: strade sbarrate, croci rosse su tutti i tetti. Fu per gli edifici la salvezza perchè i bombardamenti imperversavano attorno, ma l'attività rimase ferma. Alla città ospitaliera, durata fino al giugno del '45, seguì l'occupazione alleata che cessò soltanto negli ultimi mesi del '47. Del periodo della città ospitaliera rimane ... il cimitero di guerra sulla strada che da San Daniele va a Montegrotto, molte file di croci e di ceppi, sotto i quali riposano i morti dei nostri stabilimenti trasformati in ospedali".

Episodi di guerra

Racconta un aponense, che ha vissuto in prima persona gli avvenimenti:

"L'8 settembre 1943 - quando il turbine della guerra portò ad Abano, per sei mesi, il comando supremo dell'Armata tedesca in Italia, col marchese von Richthofen - ... il Casino Nuovo fu sede del Comando di zona affidato al berlinese colonnello Koenig. Egli ... riceveva in una stanza al primo piano: teneva accanto al tavolo il moschetto, l'elmetto, la bottiglia dei liquori. Era da quella stanza e da quel tavolo che partirono le dure disposizioni per la guardia ai fili del telefono cui le popolazioni dovettero per più mesi sottostare. Finita la guerra la gestione dello Stabilimento venne affidata alla famiglia Strohmer, profuga da Abbazia".

La villa Mocenigo, ora Della Francesca, che nel 1700 ospitò il veneziano Casanova, "nel 1944 fu danneggiata dallo scoppio di un treno di tritolo colpito dalle bombe di un aereo inglese". Fu in seguito restaurata, senza più tornare, tuttavia, al suo antico splendore.

La resistenza alla Trattoria dei Lazzaretto-Salvo

Il diario di Eleonora Lazzaretto-Salvo ci permette di conoscere alcuni interessanti episodi di lotta partigiana.

"Dopo l'8 settembre '43 alla momentanea gioia per la fine della guerra, seguì lo scioglimento del nostro esercito ed allora sentimmo per umana solidarietà il compito di porre in salvo più soldati possibile dalla cattura dei tedeschi; quelli che non potevamo far ritorno a casa potemmo sistemarli presso famiglie contadine che seppero in quell'occasione dimostrare tanto... coraggio. C'erano prigionieri di diversa nazionalità fuggiti ai campi di concentramento, che la ditta Sgaravatti assunse provvisoriamente;

essi furono poi, con gli sbandati, costretti a cercar rifugio sui colli dove in seguito si formarono i primi gruppi di partigiani.

Nel frattempo all'Albergo Menegolli si era insediato il Comando Tedesco delle SS, soldati ed ufficiali venivano spesso a consumare il pranzo da noi...; pensammo così di essere utili al movimento partigiano procurandoci delle informazioni sui rastrellamenti ed arresti in programma, che io ... passavo poi alle staffette. Una volta andai io stessa ad avvisare il partigiano Moronato la cui casa alle Giare serviva da deposito di armi. Insieme a più riprese riuscimmo a trasportare via tutto il prezioso materiale.

Il 15 luglio due spie fasciste... si fermarono da noi a pranzo e dopo aver individuato mio fratello...ci arrestarono con nostra madre... Noi due fratelli fummo poi mandati al lavoro obbligatorio in un campo di concentramento in Germania... Del lungo periodo di prigionia ricordo il nostro tentativo di fuga con altri prigionieri che però non riuscì per una spiata. Avevamo già fatta una buona parte di strada verso la frontiera. Verso la fine di aprile 1945 decisero il nostro trasferimento in una località vicina e in un'ampia vallata ci fecero pernottare... Durante la notte le nostre sentinelle se ne andarono e rimanemmo soli e incerti sulla via da seguire ...

Dopo circa tre mesi venne formata la tradotta che ci avrebbe portati a casa...".

Da altra fonte apprendiamo che il partigiano Moronato, sorpreso mentre tentava di far saltare un treno sotto la galleria di Battaglia Terme, venne arrestato dalla GNR e quindi inviato in Germania.

La resistenza nei racconti dei preti locali

Lo storico Pierantonio Gios, acuto studioso di cronache parrocchiali, riporta utili notizie sul periodo repubblicano ad Abano.

"Quando Don Antonio Costa, ancora all'oscuro degli avvenimenti, si portò ad Abano, la mattina del 26 luglio 1943, rimase stupito dallo sventolio del tricolore esposto, questa volta in modo spontaneo, agli edifici pubblici e privati". Questo ci permette di sapere che anche nella cittadina la fine del fascismo fu salutata con grande gioia. L'8 settembre, mentre si dissolveva l'esercito italiano, dai campi di lavoro scapparono i prigionieri di guerra che si dettero alla macchia, nascondendosi nelle campagne. Nella zona di Abano ce n'erano una sessantina, nascosti in rifugi provvisori, molti dei quali furono presto ripresi durante i rastrellamenti organizzati da tedeschi e fascisti. Racconta don Mario

Zanin: "Appena un giovane mi avvertì che lungo i fossati della zona di Abano in aperta campagna c'erano dei prigionieri inglesi che soffrivano la fame e cercavano rifugi sicuri per fuggire alla caccia dei nazifascisti, presi una cesta di vivande e mi portai sul posto. Inoltrandomi da solo in aperta campagna mi accorsi, ad un certo punto, che il sentiero portava a un fossato asciutto...: dentro una tana, distesi su alcune canne, vidi due prigionieri inglesi; più avanti ne scorsi altri nove, immobili e silenziosi, desiderosi che sopraggiungesse presto l'oscurità della notte per uscire all'aperto per una boccata d'aria... Con il cibo che avevo con me li rifocillai e a notte fonda li condussi nella mia abitazione al Bassanello".

Il buon prete, aiutato da altri religiosi, portò i prigionieri fino al confine svizzero. Altri prigionieri vennero invece guidati in Cantarana e poi imbarcati su una motonave americana che nottetempo era solita infiltrarsi in territorio nemico.

Nella primavera del '44 Padova si svuotò per paura dei bombardamenti e la gente cercò scampo nei paesi della provincia che si riempirono letteralmente di sfollati. "Soltanto Abano aprì le porte a un numero di sfollati inferiore alle capacità recettive dei suoi alberghi: da quando nel maggio del '44 venne dichiarata zona ospedaliera, tutti desideravano trovarvi alloggio, ma i ripetuti divieti tedeschi resero possibile che vi si sistemassero soltanto 2500 persone".

Nell'agosto del 1944 trovò ospitalità ad Abano, presso la casa dei fratelli, Don Giuseppe Danese, ricercato dai tedeschi per la sua attività sovversiva. Splendida figura di religioso e di patriota, ottimo insegnante in alcuni istituti superiori di Padova fino agli anni Settanta, Don Danese non sapeva più dove andare in quei giorni. Aspramente rimproverato dal suo vescovo perchè s'era messo coi partigiani, coi nazifascisti alle calcagna, quasi istintivamente si nascose nel luogo natio. "Quindi si nascose presso il parroco di Monterosso e quello di Turi che lo accettò pur sapendo di rischiare la vita...".

Infine una breve testimonianza sui giorni della Liberazione: "Il 27 aprile, quando già i tedeschi di Abano erano fuggiti, passavano per la città, di continuo, altri tedeschi, che avevano preferito abbandonare la statale troppo intasata. Scappati i tedeschi, i partigiani - secondo la testimonianza di una certa Rossetti - si impadronirono con la forza di tutti gli alberghi di Abano e li gestivano guadagnando fior di quattrini".

Il ministro repubblicano G. A. Biggini

Nel periodo repubblicano Padova ospitò il ministero della pubblica istruzione, retto dal giovane studioso G.A. Biggini. Racconta lo storico L. Garibaldi:

"Dei suoi viaggi da Padova a Salò Biggini parlava spesso, la sera, ad Abano Terme, nella villa dell'avvocato Paolo Toffanin. Alle conversazioni era presente il figlio di quest'ultimo, Giuseppe, allora adolescente, diventato a sua volta notissimo avvocato.

"Ero un ragazzo allora - ha ricordato l'avvocato Giuseppe Toffanin - ma i momenti erano tali da far restare indelebili i fatti nella memoria. Il ministro, specie negli ultimi mesi, dal novembre 1944 all'aprile 1945, veniva spesso in casa nostra, ad Abano. A mio padre era legato da un rapporto di profonda stima, che ben presto era diventato amicizia, benchè fossero, come tutti sanno, di idee politiche opposte... Biggini - ricorda Giuseppe Toffanin - veniva da noi dopo la sua intensa giornata al ministero che allora era insediato a Padova. Erano lunghe serate, con amici consueti ed occasionali: il colonnello dei carabinieri Ugo Galeazzi,

che aveva abbandonato il comando della Legione di Trieste per non sottomettersi ai tedeschi; mio zio Giuseppe Toffanin, già ordinario di letteratura italiana a Cagliari dove era diventato amico di Antonio Segni e di Biggini; il conte Pula Dolfin Boldù, e altri ancora. Biggini non aveva scorta, non temeva attacchi dai partigiani, nè mai li ebbe.

Non v'è dubbio che si rendeva conto della catastrofe verso cui si andava. Ripeteva che Mussolini, negli anni belli, non gli era stato avaro della sua simpatia, e che quindi lui, nei momenti tristi, non poteva dimenticarlo. Perciò continuava a restare in un incarico del quale vedeva chiaramente i pericoli.

Uomo di grande fascino per la prestante fisica, per il garbo, per la cultura, per il tratto aristocratico, negli ultimissimi tempi era diventato pallido e giallognolo: le avvisaglie del male. Nelle serate di Abano, non c'era spazio per discorsi politici; oppure, se eccezionalmente accadeva, si leggevano, negli occhi di Biggini, lo smarrimento e l'angoscia".

Dei ministri della repubblica sociale, egli solo riuscì ad evitare la fucilazione, grazie all'aiuto dei frati del Santo e di quello di Paolo Toffanin. Visse nascosto per qualche mese; poi lo vinse un tumore, il 19 novembre del 1945, mentre era ricoverato, sotto falso nome, in una clinica milanese.

Ritorna la pace

Nel secondo dopoguerra, alle prime elezioni amministrative, prevalse come nel 1920 una lista di sinistra denominata 'Blocco del popolo' la quale ebbe in Alberto Pighin, Mario Formentin e Federico Scarabello i suoi esponenti più importanti. L'azienda di cura fu retta, fino al 1948, da Angelo Lorenzi chiamato a sostituire il commissario repubblicano Commendator Carlo Barbieri. Nel 1951 ebbe il sopravvento la democrazia cristiana che elesse sindaco il generale Gino Fabris diventato commissario dell'Azienda di cura nel 1952. La quale Azienda, prima col professor Lanfranco Zancan e quindi con l'avvocato Luigi Merlin, passò stabilmente nelle mani dei democristiani che la ressero a partire dal 1948. Gli ospiti - 1.300 quelli italiani e appena 20 gli stranieri nel 1944 - già nel 1945 furono 7.000. Raddoppiarono nel '46 e triplicarono l'anno successivo quando gli italiani furono 20.000 e gli stranieri quasi 4.000. Nel 1955 gli ospiti italiani raggiunsero quota 50.000 mentre gli stranieri furono 17.000. I 23 stabilimenti del 1940 diventarono 37 nel '52, 43 nel '53 e 48 nel 1955. Alla fine degli anni Cinquanta l'Abano che oggi vediamo era in gran parte realizzata: con tutti gli aspetti positivi certo; ma anche con tanti problemi che solo più avanti sarebbero apparsi.

nei prossimi numeri

«PERSONAGGI APONENSI»

dove cucina e stile si uniscono



la Scala

via Marzia 33
Abano Terme
T 049 8630306 - 380 3468525
www.lascalabar.com

ristorante



specialità di Mare

G Service
grafica & stampa

Abano Terme (PD) - 388 9067170 - bgstampa@gmail.com

& Montegrotto
inform **Abano**
info PUBBLICITA' 349 0808404
email: redazione@informabano.it



caffè
MAR TINO
dal 1971

Torrefazione Artigianale

- ABANO TERME -

Torrefazione Artigianale caffè MAR TINO in via Configliachi 2/A ad Abano Terme
www.torrefazionecaffemartino.it - caffemartinoabano@live.it - fax: 049 0981336
Facebook: Caffè Martino - Torrefazione Artigianale

UNICO PUNTO VENDITA:

Le petit Café a Montegrotto di Abano Terme in via Santuario 4 - info: 327 03904564

PS: il bar caffè martino di via Busonera 94 di Abano Terme NON VENDE il caffè MAR TINO dal 1971"

La rubrica dell'avvocato

a cura dell' Avv. Claudio Calvello
(Patrocinante in Cassazione – DPO e membro di Federprivacy)

“PRIVACY (GDPR): CHI si deve adeguare”

Lo scorso 8 ottobre il Garante per la protezione dei dati personali ha pubblicato le risposte alle domande più frequenti rivolte all'Ufficio del Garante prima fra tutte quella su CHI DEVE TENERE il REGISTRO delle attività di trattamento. Il Garante coglie l'occasione per precisare che si tratta di un documento che ha **forma scritta** (anche in **“formato elettronico”**) che deve essere istituito e tenuto aggiornato sia dal titolare del trattamento che da parte del **responsabile del trattamento**. Attraverso lo strumento del registro del trattamento, evidenzia il Garante, si esprime il **principio di accountability** ossia il **principio di responsabilizzazione** in base al quale occorre essere in grado di comprovare di aver rispettato puntualmente i principi applicabili al trattamento dei dati personali. Il Registro va

tenuto costantemente aggiornato (nel senso che bisogna tenere traccia delle modifiche che nel corso del tempo dovessero intervenire. Ma veniamo al punto: il Garante ha chiarito che è obbligato alla tenuta del registro dei trattamenti (oltre alle imprese con più di 250 dipendenti): a) qualunque titolare o responsabile che effettui trattamenti che possano presentare un rischio – anche non elevato – per i diritti e le libertà dell'interessato; b) qualunque titolare o responsabile che effettui trattamenti non occasionali; qualunque titolare o responsabile che effettui trattamenti delle categorie particolari di dati o di dati personali relativi a condanne penali e reati. E' chiaro che **le ipotesi che restano “scoperte” dall'obbligo di tenuta del registro dei trattamenti siano veramente limitate** e, comunque, anche in quei casi (ossia nelle ipotesi in cui la tenuta del registro dei trattamenti non sia obbligatoria) il Garante suggerisce caldamente di istituirlo e tenerlo aggiornato in quanto il registro dei trattamenti “contribuisce a meglio attuare, con modalità semplici e accessibili a tutti, il principio di accountability e, al contempo, ad agevolare in maniera dialogante e collaborativa l'attività di controllo del Garante stesso”. Val la pena ricordare che i controlli vengono effettuati dalla **Guardia di Finanza**. Interessanti sono, inoltre, le esemplificazioni fatte dal Garante circa i soggetti obbligati alla tenuta del registro dei trattamenti

tra i quali si indicano: 1) **esercizi commerciali, esercizi pubblici o artigiani** con almeno un dipendente/collocatore (bar, ristoranti, officine, negozi, piccola distribuzione, ecc.) e/o che trattino dati sanitari dei clienti (es. parrucchieri, estetisti, ottici, odontotecnici, tatuatori ecc.); 2) **liberi professionisti** o con almeno un dipendente/collocatore e/o che trattino dati sanitari e/o dati relativi a condanne penali o reati (es. commercialisti, notai, avvocati, osteopati, fisioterapisti, farmacisti, medici in generale); 3) **associazioni, fondazioni e comitati** ove trattino “categorie particolari di dati” e/o dati relativi a condanne penali o reati (i.e. organizzazioni di tendenza; associazioni a tutela di soggetti c.d. “vulnerabili” quali ad esempio malati, persone con disabilità, ex detenuti ecc.; associazioni che perseguono finalità di prevenzione e contrasto delle discriminazioni di genere, razziali, basate sull'orientamento sessuale, politico o religioso ecc.; associazioni sportive con riferimento ai dati sanitari trattati; partiti e movimenti politici; sindacati; associazioni e movimenti a carattere religioso); 3) il **condominio** ove tratti “categorie particolari di dati” (es. delibere per interventi volti al superamento e all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della L. n. 13/1989; richieste di risarcimento danni comprensive di spese mediche relativi a sinistri avvenuti all'interno dei locali condominiali). Attesa la delicatezza della materia, nonché la pesantezza della sanzioni previste, consiglio vivamente di mettersi in contatto col proprio consulente di fiducia in mancanza del quale il mio Studio è disponibile a fornire chiarimenti e, se del caso, supporto operativo per l'adeguamento.



Il notaio risponde

A cura di Aldo Francisci



VENDERE UN IMMOBILE

Notaio, ma quale è il modo corretto di proporre in vendita un immobile?

Se per immobile intendiamo un fabbricato, cioè un appartamento o una casa, si devono avere bene in mente una serie di prescrizioni che oggi sono inderogabili e che evitano i rischi di possibili liti. Recarsi dal Notaio in questo frangente è un'ottima idea! In ogni caso, se ci fosse un'agenzia immobiliare incaricata della mediazione, questa si preoccuperà di semplificare al massimo le incombenze amministrative e di predisporre il contratto preliminare. Altrimenti, il Notaio sarà ben lieto di aiutare il venditore a predisporre tutta la documentazione necessaria, incluso il contratto preliminare. In ogni caso bisogna muoversi per tempo!

Bisogna procurare **copia dell'atto di acquisto**, nonché della **dichiarazione di successione** se l'immobile proviene per decesso di un familiare. In tale ultimo caso bisogna essere pronti a pagare, al momento del rogito, al Notaio rogante, le spese obbligatorie per la trascrizione dell'“accettazione tacita della eredità” (sempre che l'accettazione non sia già stata fatta in precedenza in occasione del decesso del familiare). Dopodiché bisogna chiedere



ad un tecnico che rilasci l'obbligatorio **Attestato di Prestazione Energetica (APE)** per l'abitazione (non serve per il garage). Si deve poi verificare che lo stato di fatto dell'immobile in vendita (garage compreso) sia **conforme alla planimetria catastale e ai dati catastali**. Questi dati possono essere recuperati dall'Agenzia immobiliare o, naturalmente, dal Notaio. Ove mai non ci fosse conformità,

bisogna incaricare un tecnico perché proceda alla regolarizzazione catastale e/o urbanistica. Importantissimo, poi, è il cosiddetto “accesso agli atti” presso l'ufficio edilizia privata del Comune per recuperare tutti i titoli edilizi riguardanti il fabbricato in vendita. Da tenere a mente che questo accesso richiede un po' di tempo per cui bisogna muoversi con certo anticipo. Questo accesso può essere fatto dall'Agenzia Immobiliare o, naturalmente, dal Notaio. Da non trascurare che, unitamente ai titoli edilizi, bisogna procurare anche il certificato di agibilità ovvero, per gli immobili più recenti, la certificazione di agibilità (S.C.AGI.) rilasciata dal tecnico del costruttore. Non è da sottovalutare, poi, il tema dei documenti personali.

Al Notaio devono essere forniti tutti i **documenti personali in originale!** Pertanto, il giorno del rogito, bisogna portare con sé in originale almeno la carta di identità, o il Passaporto, ed il codice fiscale (o tessera sanitaria). La patente “nuova” rilasciata dalla Motorizzazione Civile non è un documento di identità! Da non dimenticare la dimostrazione del proprio regime patrimoniale: bisogna recarsi pertanto in Comune per richiedere il **Certificato di stato libero ovvero l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio** (in quest'ultimo caso rilasciato dal Comune dove ci si è sposati). Infine, presso il proprio Comune di Nascita si deve recuperare anche l'**estratto per riassunto dell'atto di nascita** per consentire al Notaio di verificare l'esistenza di eventuali misure restrittive della capacità di agire, come ad esempio l'interdizione o l'amministrazione di sostegno...pensiamo soprattutto alle persone un po' più avanti negli anni. Insomma, scegliere di vendere un immobile può sembrare complicato, ma tutto sommato se si è ben seguiti da un agente immobiliare, da un tecnico, e in ogni caso dal Notaio, l'esperienza può essere molto più agevole e priva di insidie!

EASY PIZZA

EASY PIZZA di Cordellina Diego
Viale delle Terme 93
35031 Abano Terme (PD)

PIZZERIA AL TAGLIO



SERVICE PARTNER VOLKSWAGEN
EMME DUE AUTO

IL NOSTRO OBIETTIVO, LA VOSTRA SODDISFAZIONE!

OFFICINA E RIVENDITORE VOLKSWAGEN,
ELETTRAUTO E GOMMISTA

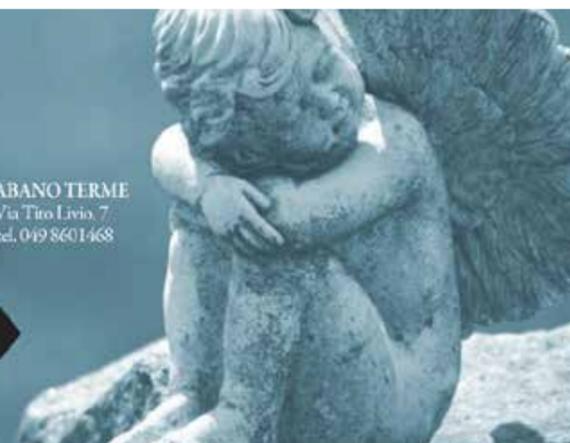
Emme Due Auto s.n.c. di Filippi Mario & C.
Via Brustolon, 4 • 35031 Abano Terme
Tel. 049 8912573
www.emmedueauto.it
info@emmedueauto.volkswagengroup.it



Chiamaci al +39 049 8912573



Servizi Funebri
P
PAVANELLO
ABANO TERME
Via Tito Livio, 7
tel. 049 8601468
PADOVA tel. 049 680940
TEOLO tel. 049 9900057
Reperibilità 24 ore su 24
info 335 7512285
email: jofpavanello@alice.it



PIZZERIA-RISTORANTE
Fuori Rotta
GRATITA PRENOTAZIONE
FUORI ROTTA È UN LOCALE IDEALE PER CENE AZIENDALI, PIZZE DI FINE ANNO, SERATE TRA AMICI, FESTE DI COMPLEANNO E... QUALSIASI ALTRA OCCASIONE PER DEGUSTARE OTTIMI PIATTI IN UN AMBIENTE PARTICOLARE.
OGNI SPECIALITÀ È REALIZZATA CON INGREDIENTI SEMPRE FRESCI E DI QUALITÀ. IL TUTTO ACCOMPAGNATO DA OTTIMI VINI.
LOCALE CLIMATIZZATO
WIFI ZONE
CHIUSO IL MARTEDÌ
WWW.PIZZERIAFUORIROTTA.COM
E-MAIL: FUORI-ROTTA@LIBERO.IT



PIZZERIA
RISTORANTE
FUORI ROTTA

VIA DIAZ, 154
ABANO TERME (PD)
TEL. 049 810236

CHIUSO
IL MARTEDÌ



WWW.PIZZERIAFUORIROTTA.COM
E-MAIL: FUORI-ROTTA@LIBERO.IT

-  SITI WEB
-  APP MOBILE
-  APPLICATIVI
-  VIDEO 3D
-  GRAFICA
-  MARKETING
-  ANALYTICS
-  SOCIAL



NetBanana Web Agency

Tel. 049 99 34 089 info@netbanana.it
Fax 049 99 33 238 www.netbanana.it

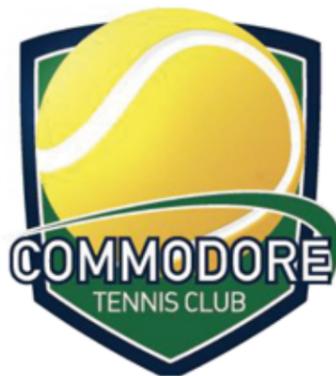
Impresa Generale di Costruzioni
Edil Prestige Srls
Via Aquileia, 4
35035 Mestrino
cell. 329 5817635



Pub, birreria, stuzzicheria
TANKARD
Via Monte Croce 2
ABANO TERME
tel. 049 8669791

NUOVO COMMODORE TENNIS CLUB A.S.D.

Via San Pio X - MONTEGROTTO TERME



- **SCUOLA TENNIS**
Ragazzi/e dai 6 ai 16 anni
- **LEZIONI INDIVIDUALI**
- **CORSO PROPEDEUTICO**
Per bambini/e dai 4 ai 6 anni
- **CORSI PER ATLETI AGONISTI**
- **CORSI PER ADULTI**
- **TORNEI SOCIALI**
- **PRENOTAZIONE CAMPI PER ORE PRIVATE**

TUTTI I CORSI SONO TENUTI DA MAESTRI E ISTRUTTORI FEDERALI

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria al numero 392 0590345 oppure al Maestro Bisello, cell. 3355245283

Il Commercialista

A cura del Dr. Stefano Baraldo info@studiobaraldo.it
Tel: 049 8774780 - 8774772 Fax: +39 49 8219962



Studio Baraldo

CRIPTOVALUTE: COSA SONO E COME FUNZIONANO

Nel pieno del boom virtuale, capire cosa sono le criptovalute e come funzionano è qualcosa di fondamentale importanza soprattutto perché esse potrebbero davvero rappresentare il futuro. Una criptovaluta rappresenta a tutti gli effetti denaro virtuale, che dunque non possiamo toccare con mano, ma che basa il proprio funzionamento sui principi della crittografia. Stiamo parlando di strumenti digitali open source che superano il concetto di denaro tradizionale posseduto dai governi e permettono di compiere operazioni in sicurezza e anonimato.

Come già accennato, le criptovalute sono dei mezzi di pagamento virtuali che corrispondono a tutti gli effetti a denaro digitale, pensate per effettuare qualsiasi tipo di transazione.

I sistemi centralizzati tradizionali coinvolgono degli intermediari che, molto spesso, influenzano il valore della valuta. Le istituzioni finanziarie, infatti, hanno il potere di determinare inflazione producendo moneta reale.

Le valute virtuali sono state pensate proprio per evitare tutto questo e, in quanto tali, sono altamente decentralizzate e svincolate dal controllo degli stessi governi e delle stesse istituzioni finanziarie - ecco perché in molti fanno ancora fatica ad accettarle.

Cosa sono le criptovalute?

Il termine criptovaluta si compone di due parole: cripto e valuta. Vale a dire valuta criptata, celata. Infatti, si tratta di monete digitali, quindi, virtuali, criptate dietro ad un codice.

Le criptovalute possono essere intese sia come vera e propria moneta (quindi valuta) per acquistare beni e servizi, sia per convertire le valute tradizionali (le valute cosiddette FIAT, quindi dollari, euro, Yen, ecc.), sia come asset su cui



investire tramite il trading sulle piattaforme online chiamate Broker.

Le criptovalute sono nate per rendere il sistema monetario decentralizzato, quindi non assoggettato a poteri centrali come i governi e le banche. A decidere sul loro destino devono essere pertanto gli stessi utenti che fanno parte del sistema, in maniera democratica, pesando tutti allo stesso modo.

Le principali caratteristiche delle criptovalute sono:

- Sistema decentralizzato: rispetto alle normali valute tradizionali, non esiste una banca centrale che si occupa di "stampare" il denaro, controllarne il flusso, e così via.

- Anonimato: molte criptovalute riescono a garantire un alto livello di anonimato negli scambi che avvengono tra utenti, anche per acquisti e vendite.

- Numero limitato: la maggior parte delle criptovalute ha un numero "limitato" di moneta che può essere "prodotta". Per il Bitcoin ad esempio è di 21 milioni.

- Sicurezza: le transazioni che avvengono con le criptovalute sono sicure al cento per cento, proprio in virtù del particolare network che utilizzano.

- Solo online: le criptovalute sono monete

digitali, quindi non hanno una natura fisica. Non prevedono quindi banconote di carta o monete in metallo.

Tutte le transazioni avvengono online, ma via via stanno diventando anche mezzo di pagamento nei negozi fisici, o uno strumento per cambiare e prelevare denaro contante (si pensi agli ATM). Non a caso, le criptovalute sono contenute in portafogli elettronici, definiti wallet. Che corrispondono ai nostri portafogli tradizionali.

Come si usano le criptovalute?

Pur se virtuali, anche esse sono da considerarsi alla stregua delle valute tradizionali, vengono usate per acquistare e vendere prodotti, software, servizi online e anche per effettuare pagamenti tra privati o trasferimenti di denaro.

Tuttavia le criptovalute possono anche essere considerate come un asset, proprio alla stregua di materie prime, indici azionari, azioni, metalli preziosi, Forex, ecc.

Per sfruttarle in tal senso occorre fare trading online sui Broker.

Per possedere e utilizzare criptovalute servono i cosiddetti "exchange", siti dove è possibile comprare e vendere differenti tipi di criptovalute. Ma anche scambiare le proprie criptovalute con denaro reale.

A questo punto, è consigliabile immagazzinare le criptovalute appena comprate su un wallet. Se avete utilizzato un exchange per acquistare le criptovalute, avrete a vostra disposizione un wallet online. E' consigliabile comunque avere un wallet fuori dal sito dell'exchange dove sono state acquistate le criptovalute.

Dott. Iaria Rinaldo

Per qualsiasi informazione contattate lo Studio.



CENTROOFFSET

INDUSTRIA GRAFICA

CATALOGHI, LISTINI PREZZI, DEPLIANT,
AGENDE, CALENDARI PERSONALIZZATI DA TAVOLO E DA MURO,
PLANNING, LIBRI, MANIFESTI, CARTELLINE...

L'UNICO LIMITE È LA FANTASIA

CENTROOFFSET MASTER S.R.L.
35035 MESTRINO (PD) ITALIA - VIA BOLOGNA 1/2
TEL. 049 9001060

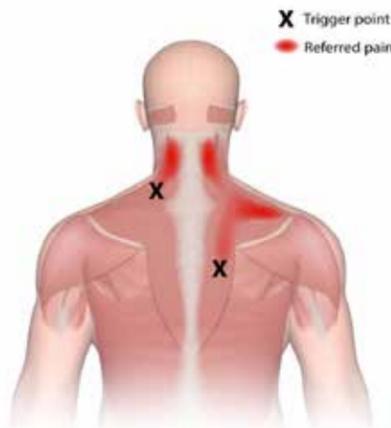
WWW.CENTROOFFSET.COM

L'angolo del Terapista

A cura del Dr. Giuseppe Manzo cell. 348 7048590
www.giuseppemanzo.com giuseppemanzo51@gmail.com

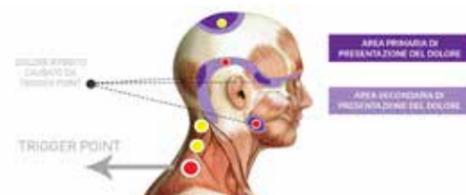


DOLORE AL COLLO E SCHIENA? DISINNESCA I TRIGGER POINTS



X Trigger point
● Referred pain

matica, abbiano almeno un TrPs nella muscolatura cervicale, facciale o periscapolare.



Ma che cos'è esattamente un "Trigger Point"? Semplicemente un "Punto grilletto" ed il termine è stato coniato dal Dr. Janet Travell, studioso di dolori miofasciali, che lo identifica come una zona ristretta nel tessuto muscolare che provoca dolore in altre parti del corpo. Quando questi punti vengono compressi sono dolorosissimi e sono sempre associati all'alterazione di circuiti riflessi neurologici.

I PUNTI TRIGGER SONO ATTIVATI DIRETTAMENTE DA:

- sovraccarico acuto
- affaticamento
- lavoro eccessivo
- trauma diretto
- raffreddamento

I PUNTI TRIGGER SONO ATTIVATI INDIRETTAMENTE DA:

- altri P.T.
- malattie viscerali
- articolazioni artrosiche
- alterazioni emotive

La terapia del massaggio dei trigger points è specificamente progettata per alleviare la fonte del dolore attraverso una pressione sul punto e rilascio. In questo tipo di massaggio il paziente partecipa attivamente attraverso la respirazione profonda, così da identificare la posizione esatta e l'intensità del disagio. È possibile ottenere una significativa riduzione del dolore dopo un solo trattamento.

Un punto trigger nella parte alta del dorso, per esempio, può ridurre il dolore che si avverte sul collo e che spesso è a sua volta causa di dolore alla testa. Il dolore può essere acuto e intenso o un dolore sordo. Studi recenti hanno rivelato come tutti i pazienti che hanno avuto un colpo di frusta e l'80% di quelli che soffrono di cervicotalgia non trau-

Sorgenti di dolore periferico costante, i "punti grilletto", sono individuabili tramite palpazione e neutralizzabili appunto con il massaggio, la coppettazione, il chinesiologico taping (la classica stella sul punto grilletto con intensità 80%



o con la stessa terapia Scenar

Dopo aver individuato i P.T., questi vengono "disinnescati" come fossero veri e propri ordigni esplosivi di sintomatologie dolorose o fastidi, come mal di testa, grazie alla palpazione in specifiche sedute di massofisioterapia e si risolvono così tutti quei malesseri che finiscono per compromettere l'attività quotidiana di una persona, come nausea, vertigini, mal di testa, ronzii e disturbi dell'udito, astenia e debolezza".

La Rubrica del Dentista

A cura della Dottoressa Alice Marcato
alice.marcato@alice.it



IL FUMO E I DENTI: QUALI SONO I PRINCIPALI DANNI PROVOCATI DAL FUMO?

La bocca è la porta d'ingresso del fumo e qui esso causa numerosi danni, spesso sottovalutati o addirittura sconosciuti, non risparmiando nessuna parte della bocca, dallo smalto dei denti ai materiali di otturazione, dalle gengive agli impianti dentari, dall'alito alla pelle del viso.
Scopriamoli insieme!

SMALTO

Formazione di macchie e colorazioni, dal colore giallo al marrone, sia su denti naturali che sui denti protesizzati e restaurati, sulle otturazioni estetiche.

Aumento della formazione e del deposito di tartaro (placca batterica calcificata) sui denti.

Le superfici dentarie, rese così ruvide, richiamano altra placca, provocando l'aumento di carie e infiammazioni gengivali.

GENGIVE

Il fumo di sigaretta diminuisce l'ossigeno presente nelle gengive. In un ambiente con poco ossigeno sopravvivono solo i batteri più aggressivi presenti nella placca, responsabili delle **forme più gravi di parodontite**, ancora definita impropriamente "piorrea". I risultati sono aumento della mobilità dentaria, ritiro delle gengive e precoce perdita dei denti, che nei forti fumatori è ben 3 volte più probabile che nei non-fumatori.

IMPIANTI DENTARI

Il fumo di tabacco peggiora e rallenta la **guarigione delle ferite** in seguito a interventi di chirurgia orale. In particolare in implantologia l'abitudine al fumo aumenta da 2,3 a 5,8



volte il rischio di un insuccesso implantare e aumenta da 3,6 a 4,6 volte il rischio di ammalarsi di perimplantite rispetto ai non fumatori.

GUARIGIONE DELLE FERITE CHIRURGICHE

Il fumo di tabacco peggiora e rallenta la **guarigione delle ferite** in seguito a interventi di chirurgia. Il fumo oltre a influenzare negativamente la difesa (immunoglobuline e cellule immunitarie) riduce la percentuale di ossigeno nel sangue e quindi la ridotta ossigenazione dei tessuti anche di quelli orali alterando i processi di guarigione.

ALITO

Il tabacco provoca una **forte e sgradevole alitosi**, avvertibile facilmente quando il paziente si siede sulla poltrona odontoiatrica. La costante preoccupazione dell'alito cattivo induce il fumatore ad eccedere nel consumo di mentine e chewing-gum, che aggravano le erosioni dello smalto a causa del loro contenuto in zucchero e/o acido citrico.

TUMORE AL CAVO ORALE

È ormai noto che il tabacco in tutte le sue forme causa cancro orale. **Oltre l'80% circa di tutti i carcinomi orali è attribuibile all'uso di tabacco.**

PELLE

Il fumo toglie ossigeno alla pelle, rendendola spenta e opaca, facilitando le macchie della pelle e la formazione di rughe soprattutto nella regione intorno alle labbra, a causa della caratteristica e ripetuta "smorfia" che viene fatta quando si inspira dalla sigaretta.

Il ruolo del tuo dentista può essere cruciale nell'accrescere la consapevolezza dei rischi per la tua salute orale associati al consumo di tabacco. Lasciati condurre verso il progressivo allontanamento da questo inesorabile "nemico", salva il tuo sorriso!

visita il nuovo sito www.giuseppemanzo.com

Vieni a provare la TERAPIA SCENAR

Velocizza la tua guarigione con i trattamenti per la cura di cervicotalgie, dorsalgie, lombalgie, lombosciatalgie, algie spalla e ginocchio, fibromialgia, emicrania, lesioni da sforzo, artrite ed articolazioni dolenti, dolore al gomito.



Studio Massofisioterapia
Dott. Giuseppe Manzo



giuseppemanzo.com - Tel 348.7048590 - giuseppemanzo51@gmail.com

Via Padova, 105 - Condominio Blanco - Tencarola di Selvazzano (PD) - Segui su

Diploma depositato nel Registro Professioni - Arti Sanitarie al n. 1320 il giorno 02/09/2004 presso il Dipartimento di Prevenzione dell'U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino"



Specialisti in riparazione o sostituzione cristalli auto

GEMINI
CARROZZERIA

Nr. 50 100 12118 / 47

Carrozzeria autorizzata



SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24

GEMINI CAR SERVICE snc di Vezzù Graziano & C.

Via A. Brustolon, 13 - 35031 Abano Terme (PD) - Tel. 049.9935168

Fax 049.9939091 - E-mail: info@carrozzeriagemini.it

www.carrozzeriagemini.it

Le ACLI informano
a cura del Caf Acli di Padova
www.aclipadova.it - 049601290



C'È ANCORA TEMPO PER PRESENTARE E CORREGGERE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI: SCOPRIAMO COME.

Il Caf Acli ricorda che per chi ha dimenticato di fare il 730 è possibile ancora presentare la dichiarazione con il modello Redditi PF 2018, che è quel tipo di dichiarazione che solitamente usano i titolari di partita IVA o i contribuenti con dati non dichiarabili con il modello 730.

Tra le date da ricordare c'è anche quella relativa alla possibilità di correggere errori nella dichiarazione dei redditi con il modello 730 integrativo o modello Redditi correttivo 2018. I contribuenti che hanno saltato l'appuntamento del 23 luglio hanno ancora una possibilità a disposizione: presentare la



operazioni di conguaglio: chi presenta il modello Redditi PF dovrà attendere un po' di più per avere i rimborsi o attivarsi in prima persona nel caso del pagamento dei debiti. Infine per chi si accorge di aver sbagliato ad inviare il modello 730 è prevista la presentazione del modello 730 integrativo o del modello Redditi correttivo. La scadenza per presentare il modello 730 integrativo è fissata al 25 ottobre 2018 e ci si deve rivolgere esclusivamente ad un CAF o ad un com-

mercialista tra quelli abilitati. Va puntualizzato che il 730 integrativo si presenta per modifiche che comportano nel calcolo finale un maggior credito o un minor debito, come nel caso in cui si aggiungono delle spese sostenute che erano state dimenticate. Pertanto si tratta sempre di una dichiarazione a favore. Quando invece ci si accorge di aver dimenticato di dichiarare redditi o di aver indicato impropriamente alcune detrazioni per importo maggiore a quanto effettivamente speso, si dovrà presentare il modello Redditi correttivo, in scadenza sempre il 31 ottobre 2018, oltre al modello Redditi integrativo. Il modello Redditi integrativo si può presentare sia a favore che a sfavore fino a che non inter venga la stessa Agenzia delle Entrate ed entro i termini massimi previsti per gli accertamenti. Cambiano quindi le regole e i tempi previsti per

dichiarazione con il modello Redditi. In questo caso la scadenza è fissata al 31 ottobre 2018 e fino a tale data non sono previste sanzioni. Dopo di che, solo nel caso di presentazione entro 90 giorni, quindi entro il 29 gennaio, pagando una sanzione di 25 euro, è prevista la presentazione tardiva. Per non avere sorprese è bene chiedersi cosa cambia tra il modello 730 e il modello Redditi ex Unico: la principale differenza è che mentre nel primo caso i rimborsi e le imposte dovute vengono erogati o trattenuti direttamente dal datore di lavoro in busta paga o dall'ente pensionistico sulla pensione, chi presenta l'ex modello Unico dovrà pagare direttamente le imposte dovute, con modello F24, mentre i rimborsi verranno erogati dall'Agenzia delle Entrate con dei tempi più lunghi.

Cambiano quindi le regole e i tempi previsti per

NOVITÀ!
SPORTELLO GRATUITO
DI CONSULENZA LEGALE
SU DIRITTO DI FAMIGLIA
OGNI MARTEDÌ DALLE 10
ALLE 12 PRESSO LA SEDE
ACLI DI MONTEGROTTO
TERME
A PARTIRE DAL 6
NOVEMBRE 2018

Dove farai la DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

viene alle
ACLI

Fissa il tuo appuntamento
049601290
MONTEGROTTO TERME
Via Aureliana, 28
montegrotto@aclipadova.it



CAF ACLI TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO

www.aclipadova.it



ABANO e MONTEGROTTO



Le farmacie di Abano e Montegrotto (esclusa la farmacia di Giarre ore 8,30-21,00) iniziano il turno alle ore 12,45 il sabato fino alle 12,45 del sabato successivo e assicurano, inoltre, il servizio dalle 15,45 alle 19,30 il sabato in cui escono dal turno settimanale.

FARMACIE DI TURNO

dal 3 al 10 novembre
FARMACIA MONTEORTONE - Abano
Via Monte Lozzo, 5 (Monteortone) Tel. 049 8669005
dal 10 al 17 novembre
FARMACIA INTERNAZIONALE - Abano
Via Pietro D'Abano, 12 Tel. 049 8669049
dal 17 al 24 novembre
FARMACIA COLLI EUGANEI - Montegrotto
Via Mezzavia (Mezzavia), 6 Tel. 049 794339
dal 24 al 1 dicembre
FARMACIA EUGANEA - Abano
Via Puccini, 21 Tel. 049 8611288
dal 1 al 8 dicembre
FARMACIA SANTA MARIA - Abano (Giarre)
Via Roveri, 48/A - Tel. 049 812164
dal 8 al 15 dicembre
FARMACIA AL CORSO - Montegrotto
Corso Terme, 4 Tel. 049 793922
dal 15 al 22 dicembre
FARMACIA SAN LORENZO - Abano
Via Matteotti, 91 Tel. 049 811335
dal 22 al 29 dicembre
FARMACIA COLOMBO - Abano
Via Volta, 31 Tel. 049 8668043
dal 29 dicembre al 5 gennaio 2019
FARMACIA ALLE TERME - Montegrotto
Viale Stazione, 5 Tel. 049 793395

ORARI SANTE MESSE

PARROCCHIA SAN LORENZO
LUNEDÌ-VENERDÌ ore 7,30 - 18.30 SABATO ore 18.30
DOMENICA ore 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00
PARROCCHIA DI MONTEORTONE
LUNEDÌ-SABATO ore 18.00
DOMENICA ore 7,30 - 8,45 - 11,15 - 18.00
PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MONTEROSSO
LUNEDÌ-VENERDÌ ore 16.00
SABATO ore 18.00 DOMENICA ore 10,00
PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'
LUNEDÌ-VENERDÌ ore 8.30 - 18.15 SABATO ore 18.15
DOMENICA ore 9.00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 18,15
PARROCCHIA CUORE IMMOCOLATO DI MARIA - GIARRE
LUNEDÌ-VENERDÌ ore 18.00 SABATO ore 18.00
DOMENICA ore 8.00 - 10.00

CUCINA PADOVANA

Antiche ricette A cura di Aldo Francisci

PASTE CO L'OCA

Ingredienti:

• Tagliatelle • Ragù di oca in onto • Pisellini • Formaggio grattugiato • Sale • Pepe

Condire delle tagliatelle all'uovo, con un ragù preparato con oca in onto • La polpa dell'oca va tagliata a pezzetti, e nel suo grasso vengono, volendo, fatti soffriggere dei pisellini. Volendo, servire come piatto unico le tagliatelle condite con il grasso cosparsa di formaggio grattugiato e un pezzo intero, una porzione di oca in onto.

PROVERBI VENETI

A cura di Aldo Francisci

Tuti ga el so toco de invidia.
Tuti ga la so ora de mona.
Tuti gode a védare i mati in piazza, pur che no i sia dela so razza.
Tuti i mistieri fà le spese.
Tuti nasse pianzendo, nissun more ridendo.
Tuti semo fioi de Adamo.
Tuti va al molin col so sacco.
Tuto finisce, via che l'invidia.
Tuto ga fine.
Tuto se justa, fora che l'osso del colo.
Tuto va e vien e gnente se mantien.
Uno no fà campion.
Uno roba la polpa e 'staltro ciapa la colpa.
Vale depi na candela davanti che on candeloto de drio.
Vale depi on no co creanza che on si vilan.
Vedendo uno te lo conossi mezo, co' l' parla te lo conossi tuto.
Xe mèjo on "to" che zento "te darò".

EMERGENZA - Numeri utili

POLIZIA DI STATO	113	TELEFONO AZZURRO	19696
CARABINIERI	112	CASA DI CURA Abano	049 8221211
VIGILI DEL FUOCO	115	GUASTI GAS	800900999
EMERGENZA SANITA'	118	GUASTI ACQUA	800900777
SOCCORSO STRADALE	803116	GUASTI LUCE	800900800
CORPO FORESTALE	1515	GUARDIA MEDICA	049 8215010
GUARDIA DI FINANZA	117	ABANO TERME	
POLSTRADA	112	MUNICIPIO centralino	049 8245111
TAXI (A.R.T.E. Consorzio Autonoleggi		POLIZIA LOCALE	049 8245352
Radiotaxi (Terme Euganee)	049 667842	BIBLIOTECA CIVICA	049 8617901
TAXI Abano Terme	049 8630307	MONTEGROTTO TERME	
CARABINIERI	112	MUNICIPIO centralino	049 8928711
STAZIONE	049 8617700	POLIZIA LOCALE	049 8928800
		BIBLIOTECA CIVICA	049 8928830

CROCE ROSSA richiesta Servizio 393 9017442

soffline®

VENDITA DIRETTA
TAPPETI E FODERINE SU MISURA
- REALIZZATI A MANO
- SPECIFICI PER OGNI MODELLO DI AUTO
- PERSONALIZZABILI A PIACERE

CLICCA SU "MI PIACE" PER POTER ADERIRE ALLE NUOVE OFFERTE PROMOZIONALI

VIA DEL COMMERCIO, 1 Z.A. MONTEGROTTO TERME (PD) TEL. 049.8912586 MAIL: SOFFLINE@LIBERO.IT



INVESTI IL TUO FUTURO IN NUOVE PROFESSIONALITÀ EMERGENTI

Formazione per Operatori del Benessere e della Prevenzione Primaria

Training moderni e innovativi ad alto spessore scientifico

Esclusivi e differenziati percorsi di studi

MASTER EUROPEO INTEGRATIVO IN NATUROPATIA

Percorso di studi annuale finalizzato al conseguimento della **Certificazione di NATUROPATA**, in conformità alla **L. 4/2013** e **norma UNI 11491** e aperto a coloro che abbiano effettuato esperienze formative in metodiche bionaturali.

PERCORSO TRIENNALE IN NATUROPATIA

Il percorso mira a formare una figura professionale che opera autonomamente nel campo della salute e del benessere integrando le discipline proprio della Naturopatia. Il percorso è finalizzato al conseguimento della **Certificazione UNI 11491**.

PERCORSO BIENNALE IN BIOPRANOTERAPIA

Il percorso si propone di aiutare chiunque voglia affinare le proprie qualità bioenergetiche. È necessario sottoporsi al **Test Kirlian** per una **valutazione di emissione energetica** di base. Corso rientrante tra le **Professioni D.O.S.** (Discipline Olistiche per la Salute) in conformità alla **L. 4/2013**.

PERCORSO BIENNALE DI MASSAGGIO OLISTICO / RIFLESSOLOGICO

L'Operatore Olistico è una figura che opera in autonomia attraverso la combinazione di tecniche manuali olistiche e metodiche bio naturali. Il percorso è finalizzato al conseguimento della **Certificazione Professionale UNI 11491**.



PATROCINATO



Vieni a conoscerci personalmente e scoprirai le offerte formative adatte a te! **PRENOTA LA TUA CONSULENZA GRATUITA ALLO**

049 - 8668489

Via A. Brustolon, 14 - 35031
Abano Terme (PD) Z.I.
c/o Complesso "Net Center"

Tel. 049 86 68 489 | Fax. 049 86 39 189
www.harmony.it - info@harmony.it